



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE IL SEGRETARIO REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 “*Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

Vista la Legge 24 giugno 2013 n. 71 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, recante disposizioni urgenti per il rilascio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015. Trasferimento di funzioni in materia di turismo e disposizioni sulla composizione del CIPE.*”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*”;

Visto il Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156 “*Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione ai beni culturali*”;

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2008 n. 62 contenente “*Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, in relazione ai beni culturali*”;

Visto il DPCM 29 agosto 2014 n. 171 “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.*”

Visto il DDG del 09/03/2015, registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2015, foglio 1516, con il quale il Direttore Generale Bilancio ha conferito all'arch. Paola Grifoni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana;

Visto l'art. 106 e l'art. 108 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

Visto l'accordo sottoscritto in data 03.03.2010 concernente le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni per conto di terzi tra il Ministero per i beni e le attività culturali e le OO.SS. circolare n. 85 prot. n. 9110 del 04.03.2010;

Visto l'Accordo sottoscritto il 05.11.2007 per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione pubblica del Parco Archeologico di Baratti-Populonia, gestito dal Comune di Piombino attraverso la società in house Parchi Val di Cornia S.p.A.;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

Vista la richiesta di autorizzazione alla concessione in uso per un periodo di massimo mesi 6 (sei), presentata dal Comune di Piombino (LI), dei beni archeologici di proprietà statale facenti parte del “Parco archeologico Baratti-Populonia”, richiesta pervenuta alla Soprintendenza Archeologia della Toscana, in data 28.12.2015 e assunta in protocollo in data 29.12.2015 n. 19828;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia della Toscana trasmesso con nota prot. n. 19829 del 29.12.2015 con indicate prescrizioni e condizioni;

Considerato che la destinazione d’uso proposta non è suscettibile di recare pregiudizio alla conservazione e fruizione pubblica del bene e comunque risulta compatibile con il carattere storico artistico del bene medesimo;

Considerato che le modalità ed i tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi di valorizzazione indicati nella richiesta risultano congrui;

Vista la decisione della Commissione regionale per il patrimonio culturale, assunta nella seduta del 31.12.2015, come da verbale agli atti d’ufficio, ai sensi dell’art. 39 comma 2 lettera m) del DPCM 29 agosto 2014, n. 171,

DELIBERA

la concessione in uso per un periodo di massimo mesi 6 (sei), ai sensi dell’art. 106 e 108 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., dei beni archeologici di proprietà statale, come da allegato A, con le seguenti prescrizioni:

1. Sono mantenute le condizioni di gratuità già previste nell’Accordo del 2007;
2. Restano a carico del “Comune di Piombino” e della Società in house “Parchi Val di Cornia S.p.A.” tutti gli oneri già previsti nel citato Accordo.

L’allegato A contenente l’elenco dei beni archeologici di proprietà statale, fa parte integrante del presente provvedimento.

Sarà cura della Soprintendenza Archeologia della Toscana sottoscrivere apposita convenzione con il soggetto richiedente dove verranno riportate le condizioni e prescrizioni relative alla concessione in questione.

Firenze, 31 DIC 2015

31 DIC. 2015

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
SEGRETARIO REGIONALE
arch. Paola Grifoni





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Toscana

Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

ALLEGATO "A"

Elenco dei beni di proprietà statale

- A. Loc. San Cerbone e Casone – Necropoli etrusca con tombe a camera, a edicola e a sarcofago databili fra il VII sec. a.C. e il periodo ellenistico - (terreni e monumenti ivi insistenti appartenenti al Demanio dello Stato in consegna al MiBACT);
- B. Loc. Poggio della Porcareccia – Tombe a camera del VII sec. a.C., resti di edifici di età ellenistica e tratto di strada tardo-repubblicana - (terreni e monumenti ivi insistenti appartenenti al Demanio dello Stato in consegna al MiBACT);
- C. Loc. Sughera della Capra – Basamenti di tombe a edicola del VI e V sec. a.C. - (terreni e monumenti ivi insistenti appartenenti al Demanio dello Stato in consegna al MiBACT);
- D. Loc. Le Grotte – Necropoli etrusca di periodo ellenistico e antiche cave di materiale lapideo - (strutture rinvenute a seguito di scavi archeologici appartenenti allo Stato e in corso di consegna al MiBACT);
- E. Loc. Palmente – Tombe a tumulo del VII – VI sec. a.C. e cave di calcarenite in uso dal VII sec. a.C. (strutture rinvenute a seguito di scavi archeologici appartenenti allo Stato e in corso di consegna al MiBACT);
- F. Loc. Il Conchino – Tombe a tumulo del VII sec a.C. (strutture rinvenute a seguito di scavi archeologici appartenenti allo Stato e in corso di consegna al MiBACT);
- G. Loc. Campo Sei – Resti di edifici ellenistici e tratto di mura urbane - (strutture rinvenute a seguito di scavi archeologici appartenenti allo Stato e in corso di consegna al MiBACT);
- H. Loc. Populonia alta – Resti di edifici pubblici e privati di età etrusco - romana - (strutture rinvenute a seguito di scavi archeologici appartenenti al Demanio dello Stato in consegna al MiBACT);
- I. Loc. San Quirico - Resti delle strutture medievali del monastero di San Quirico - (strutture rinvenute a seguito di scavi archeologici appartenenti allo Stato e in corso di consegna al MiBACT);

Firenze, 31 DIC. 2015

**IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
SEGRETARIO REGIONALE
arch. Paola Grifoni**



